



DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE
DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (GU n. 304 del 30.12.2019 Suppl.Ordinario n. 45);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;

- VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- CONSIDERATO** l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO** che, in tema di qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del d.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiori a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza";
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'Italiana", lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) dal punto di vista culturale e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuna la circuitazione presso le Sedi all'estero di questo Ministero della mostra dal titolo "Opera Omnia - le mostre impossibili" in collaborazione con RAICOM con riproduzioni ad altissima definizione di opere d'arte di Raffaello Sanzio;
- CONSIDERATO** indispensabile che la mostra venga assicurata con polizza chiodo a chiodo pur trattandosi di riproduzioni di opere d'arte, come richiesto quale condizione imprescindibile per il prestito dai partner di RAICOM, data la fragilità delle stesse;
- VISTO** che il materiale espositivo è stato messo a disposizione delle Rappresentanze diplomatico-consolari e culturali della Rete MAECI che ne hanno fatto richiesta, a cominciare dall'Istituto Italiano di Cultura a Tunisi;
- CONSIDERATO** che il calendario delle mostre nelle altre Sedi che ne hanno fatto richiesta è già stato definito e che l'impianto della circuitazione è già passibile di essere assicurato nella sua interezza;
- CONSIDERATA** la urgente necessità di acquisire, con adeguata tempistica, la polizza assicurativa del trasporto chiodo a chiodo della mostra "Opera Omnia - Raffaello - ritrattistica" attraverso i servizi di mediazione del broker unico dell'Amministrazione (AON) al quale affidare l'indagine di mercato per l'individuazione della proposta a prezzo più basso

DETERMINA

Art. 1

Di avviare la procedura di affidamento del servizio di copertura assicurativa per la mostra "Opera Omnia - Raffaello - ritrattistica" attraverso i servizi di mediazione del broker unico dell'Amministrazione (AON) al quale affidare l'indagine di mercato per l'individuazione della proposta a prezzo più basso per la copertura a partire dal 11 febbraio 2020 fino al 31 maggio 2021 per un massimale di euro 3000,00 IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 2

Di procedere, nei contatti con AON, per le vie brevi, in considerazione della necessità di far partire la mostra in tempi brevi per la sede di Tunisi, consentendo alla sede stessa di rispettare gli impegni presi in loco.

Art. 3

Di coprire i costi assicurativi relativi al trasporto della mostra da Roma a Tunisi e dei successivi periodi di esposizione/trasporto presso la rete diplomatico-consolare.

Art. 4

Di demandare alle singole sedi l'estensione della sola certificazione assicurativa relativa alle tratte successive e al rientro della mostra in Italia.

Art. 5

Il pagamento di cui all'art. 3 di questo atto avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.